

VERBALE DI ESAME CONGIUNTO

ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, e modificato dall'art. 70 c.1 lettera a del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, e dall'art. 1 Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n° 126, dall'art 12 Decreto Legge 28 ottobre 2020 n° 137 convertito con modificazioni nella Legge 18 dicembre 2020 n° 176 e dell'art. 1 Legge 30 dicembre 2020 n° 178 per la proroga della concessione della Cassa Integrazione in deroga

Oggi 23 marzo 2021 si sono incontrati in via telematica:

- La società RIALTO SPA. rappresentata dal Dr. Alberto Beltrami e dal Sig. Giuseppe Palaia
- Filcams- Cgil rappresentata dalla Sig.ra Elvira Miriello
- Fisascat- Cisl rappresentata dalla Sig.ra Laura Capitale
- Uiltucs rappresentata dai Sig.ri Massimo Aveni e Luigi Gambale

(di seguito, collettivamente "Le Parti")

per l'esame della comunicazione formulata ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, e modificato dall'art. 70 c.1 lettera a del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, e dall'art. 1 Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n° 126, dall'art 12 Decreto Legge 28 ottobre 2020 n° 137 convertito con modificazioni nella Legge 18 dicembre 2020 n° 176 e dell'art. 1 Legge 30 dicembre 2020 n° 178 da RIALTO SPA con sede legale in Via Clerici 342 Bresso (Mi)

Premesso che

- RIALTO SPA garantisce la piena applicazione del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi (Confcommercio)
- il presente esame congiunto è stato effettuato in via telematica a seguito della comunicazione inviata da RIALTO SPA il giorno 16/03/2021 mediante PEC ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, e modificato dall'art. 70 c.1 lettera a del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, e dall'art. 1 Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n° 126, dall'art 12 Decreto Legge 28 ottobre 2020 n° 137 convertito con modificazioni nella Legge 18 dicembre 2020 n° 176 e dell'art. 1 Legge 30 dicembre 2020 n° 178 con la quale si informava dell'esigenza di richiedere l'intervento della Cassa integrazione in deroga con la causale "Emergenza COVID-19";
- le Parti hanno esaminato la situazione aziendale che si è venuta a creare in seguito a tale evento, che ha determinato un'importante situazione di crisi imputabile all'attuale emergenza sanitaria ed alle misure di contenimento adottate per contrastare la diffusione del COVID-19 (CORONAVIRUS), che hanno determinato un notevole calo di attività;


MAB

L'Azienda dichiara di rientrare tra i settori interessati da DPCM del 24 ottobre che dispone la chiusura o limitazione delle attività economiche e produttive al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid - 19

- per effetto del perdurare delle predette conseguenze economiche negative, in data 16/03/2021 la Società ha comunicato la necessità di ricorrere all'utilizzo della Cassa integrazione in deroga per 2 settimane così come previsto dall'articolo 22, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, e modificato dall'art. 70 c.1 lettera a del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, e dall'art. 1 Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n° 126, dall'art 12 Decreto Legge 28 ottobre 2020 n° 137 convertito con modificazioni nella Legge 18 dicembre 2020 n° 176 e dell'art. 1 Legge 30 dicembre 2020 n° 178

Tutto ciò premesso le Parti stabiliscono quanto segue

1. le premesse formano parte integrante del presente accordo;
2. la riduzione temporanea dell'attività lavorativa di cui in premessa non è imputabile all'azienda né ai lavoratori pertanto si rende necessario ricorrere al Cassa Integrazione in Deroga (CIGD) di cui all'articolo 22, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, e modificato dall'art. 70 c.1 lettera a del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, e dall'art. 1 Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n° 126, dall'art 12 Decreto Legge 28 ottobre 2020 n° 137 convertito con modificazioni nella Legge 18 dicembre 2020 n° 176 e dell'art. 1 Legge 30 dicembre 2020 n° 178
3. la causale per la quale si richiede l'intervento della Cassa integrazione in deroga è la seguente: **"Emergenza COVID-19"** con decorrenza dal 22/03/2021 al 04/04/2021 per (due) settimane per n. 264 lavoratori e per un totale di ore complessive pari a 2.090 secondo le seguenti modalità:
 - Sede di Curtatone (MN) Strada provinciale, 10 Mantova-Cremona
 - n. 122 impiegati (di cui p.t. 62) per un totale di 1.268 ore
 - Sede di Erbusco (BS) Via Rovato, 44
 - n. 97 impiegati (di cui p.t. 68) per un totale di 550 ore
 - Sede di Manta (CN) Strada Regionale 589
 - n. 45 impiegati (di cui p.t. 31) per un totale di 272 ore
4. l'Azienda presenterà domanda di accesso alla CIGD nei tempi e con le modalità previste dall'articolo 22, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, e modificato dall'art. 70 c.1 lettera a del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, e dall'art. 1 Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n° 126, dall'art 12 Decreto Legge 28 ottobre 2020 n° 137

   
MAB

convertito con modificazioni nella Legge 18 dicembre 2020 n° 176 e dell'art. 1 Legge 30 dicembre 2020 n° 178

5. ai dipendenti coinvolti dalla procedura di CIGD verrà elargita, dietro loro espressa richiesta, un'anticipazione del rateo di quattordicesima o un anticipo di tfr (per coloro che hanno il tfr in Azienda) dell'importo che non potrà essere superiore alla retribuzione equivalente ai giorni di cassa in deroga.
6. Compatibilmente con le esigenze tecnico organizzative e valutate le caratteristiche professionali dei lavoratori, nell'ambito della fungibilità delle mansioni svolte, l'Azienda si impegna ad effettuare eque rotazioni del personale sospeso per effetto dell'intervento della CIGD.
7. La Società manterrà, durante il periodo di CIGD, il già approvato e comunicato piano ferie aziendale con conseguente mantenimento di tali periodi quali ferie ed o rol pianificati.
8. L'azienda riconoscerà integralmente i ratei relativi alle retribuzioni differiti per i periodi di CIGD;
9. Nella programmazione delle ore di CIGD verrà privilegiata laddove possibile la disponibilità su base volontaria;
10. L'azienda per il tramite dei Direttori dei singoli punti vendita coinvolti si rende disponibile a un confronto con le OO.SS territoriali, le rappresentanze sindacali aziendali e/o unitarie relativamente al dettaglio delle ore di CIGD programmate e usufruite nel corso e/o al termine del periodo
11. Considerate le restrizioni imposte per il contenimento dell'epidemia Covid-19 che non consentono di organizzare preventivamente assemblee con il personale coinvolto dalla crisi aziendale per informarli preventivamente sulle ragioni e gli effetti dell'applicazione della CIGD, la Società garantirà alle OO.SS. firmatarie del presente accordo il diritto di assemblea sindacale retribuita compatibilmente con le condizioni generali di salute pubblica e nel pieno rispetto della normativa vigente a seguito delle ordinanze relative all'emergenza Covid-19.

Con la stesura del presente verbale le Parti si danno atto di aver esperito a tutti gli effetti, la procedura di cui all'articolo 22, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, e modificato dall'art. 70 c.1 lettera a del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, e dall'art. 1 Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n° 126, dall'art 12 Decreto Legge 28 ottobre 2020 n° 137 convertito con modificazioni nella Legge 18 dicembre 2020 n° 176 e dell'art. 1 Legge 30 dicembre 2020 n° 178

Letto, confermato e sottoscritto.

La Società

Alberto Betta
Giuseppe Fohr

Filcams- Cgil

Fisascat Cisl

Uiltucs

Stefano Bersello
Alessandro Gatti
Massimo B. Guberti